

ID Samira: 124633
 Numero catalogo generale: 00000095
 Definizione: dipinto
 Titolo dell'opera: Diorama dei sette mari
 Identificazione del soggetto: nave
 Provincia: BO
 Comune: Bologna

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000095
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTN	Nome scelto	Benuzzi Bruno
AUTR	Ruolo	esecutore
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
SGT IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO		
SGTI	Identificazione del soggetto	nave
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

LDCS Specifiche terzo piano, deposito

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 3272

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1988

DTSF A 1988

MT DATI TECNICI

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione legno/ tecnica mista

MIS MISURE

MISU Unità cm

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRS Tecnica di scrittura a pennello

ISRP Posizione sul retro, al centro

ISRI Trascrizione Bruno Benuzzi / Aprile '88 / "Diorama dei sette mari"

NSC

Notizie storico-critiche

Bruno Benuzzi nasce ad Argentiera, in provincia di Sassari, il 25 Aprile 1951. Trascorre l'infanzia in Sardegna per poi trasferirsi, nel '62, da Alghero a Bologna dove studia e si forma culturalmente. Nella città felsinea fa il suo esordio nel '77 (galleria 2000) e, a partire da allora, il suo curriculum artistico conta numerose mostre personali e collettive sia in Italia (Bologna, Milano, Torino, Roma, Aosta, Trieste, Bari) che all'estero (New York, Tokio, Basilea, Stoccarda, Colonia, Strasburgo). Dal 1980 Benuzzi contribuisce (in sincrono con i protagonisti della Transavanguardia, del Magico primario, dell'Anacronismo e, appunto, dei Nuovi Nuovi il movimento a cui ha preso parte) al riaffermarsi del referente, vale a dire al recupero di un'attitudine artistica che non rifiutava il confronto con le immagini, con un iconico narrare. Un atteggiamento, questo, giudicato tabu' dai sostenitori dell'azzeramento sensibile imputabile agl'imperativi minimalisti, analitici, concettuali, modernisti insomma, che avevano permeato il decennio precedente. Per l'occasione Benuzzi presenta un breve excursus antologico che inizia proprio da alcune opere dei primi anni '80: suadenti pellicole di colore facilmente riconoscibili per via dei perimetri frastagliati e per le superfici ondulate come nel caso di *Dietro una cortina di croton (versicolor)*. Superfici vellutate ottenute grazie ad un'originale tecnica, a bassorilievo in alcune parti, inventata dall'artista stesso e costituita di smalto e farina setacciata tanto che - s'e' persino scritto - "le sue opere parevano lacerti tattili pronti a staccarsi dalle pareti, a volare via sospinti da una brezza cromatica che bandiva il ricorso a colori scuri". E' curioso indagare, col passare del tempo, l'evolversi artistico di Benuzzi che, pressappoco a metà degli anni '80, lancia un'impalpabile sfida tra la sua meticolosa tecnica (che finirà col sedimentarsi sul piano patinato di multiformi foto) e l'universo Cibachrome, così da creare un ibrido linguistico improntato dal mimetico alternarsi di superfici porose e slavate e testimone, al contempo, della predilezione del nostro artista per i motivi pescati, qui e là, nello scibile naturale (flora & fauna). Gli anni '90 recano con se' alcune varianti - le scansioni bicolori, piu' o meno araldiche, dei fondi sono ottenute per slittamento progressivo degli smalti, resi vischiosi dalla farina, accolti ora da rigide basi lignee - nel cuore di una ricerca che rimane sostanzialmente coerente con i presupposti iniziali. Giungiamo infine ai giorni nostri, ai bucrani bovini - il primo e' del '96 - pressoché glassati da smalti per carrozzeria, gli stessi utilizzati negli States dalla cosiddetta Custom culture, che li rendono robotici come i serbatoi delle Harley-Davidson: sono poi arricchiti da un intrico di figure, botaniche e faunodipendenti, di matrice psichedelica dipinte con l'abituale tecnica. Principali esposizioni personali: 1977 Fragile Gall. 2000, Bologna 1981 Gall. Fabjbasaglia, Bologna Gall.

NSC Notizie storico-critiche

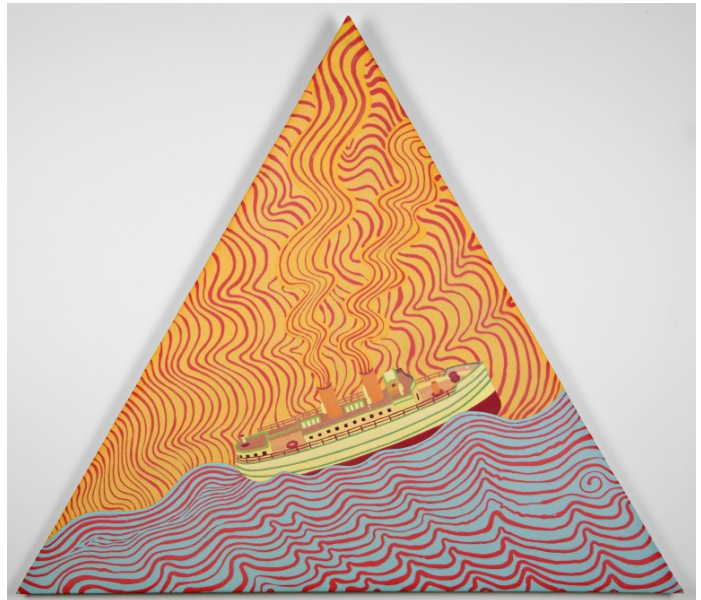
Diagramma, Milano 1983 Gall. Fabjbasaglia, Bologna 1984 La scala di Giacobbe Gall. Cicconi, Macerata 1985 Lacrime d'Italia Gall. TxT, Rimini 1986 Anima Animale Gall. Fabjbasaglia, Bologna 1987 Zoo di polvere (antologica) Torre del Lebbroso, Aosta 1988 Gall. Fabjbasaglia, Bologna 1990 Rari nantes Studio Cristofori, Bologna 1992 Thoreau davanti alla TV Studio Frigieri Attualissima - Firenze 1994 Veritati splendor Studio Cristofori, Bologna 1995 Admiral Placentia Arte, Piacenza 1997 A bocca aperta Gall. Maniero, Roma 1998 Polline Ass. culturale Frigieri, Sassuolo 2003 angeli & insetti Gall. Maniero, Roma principali esposizioni collettive: 1980 I nuovi nuovi Gall. d'Arte Moderna, Bologna The Itälian wave Holly Solomon gallery, New York 1981 Arte e critica Gall. Naz. d'Arte Moderna, Roma La Qualità Pad. d'Arte Contemporanea, Ferrara 1982 Cent'anni d'arte italiana moderna: 1880-1980 Museo d'Arte Moderna, Tokio Leuqma Pad. d'Arte Contemporanea, Ferrara. 1983 Una generazione postmoderna sedi diverse, Genova e Pal. delle esposizioni, Roma Informazione '60/'80 Gall. Ricci Oddi, Piacenza 1984 Arte Italiana 1960/80 Banca Comm. Italiana, New York. XXIX Biennale Città di Milano De Via Aemilia Ca' Vendramin Calergi, Venezia Gli iconici Musei Civici, Reggio Emilia 1985 Paesaggio & Paesaggio Palazzo Ducale, Mantova Anni ottanta Gall. d'Arte Moderna, Bologna Ricognizione anni '80/'85 La Salerniana, Erice. 1986 Icons of postmodernism Holly Solomon gallery, New York e Deson gellery, Chicago Trementina eccitata Studio Cristofori, Bologna 1987 Exotic Galerie Kaess-Weiss, Stoccarda Confronto per opera Gall. d'Arte Moderna, Bologna 1988 Araldica 2000 Studio Cavalieri, Bologna Rock da Vinci Studio Cristofori, Bologna Bologne-Gironde Hotel Saige, Bordeaux 1989 Artoon (l'influenza del fumetto nelle arti visive del XX secolo) Pal. Civiltà del Lavoro, Roma 1991 Oratorio San Sebastiano, Forlì 1993 L'Arca di Noè Trevi Flash Art Museum 1994 Ritratto Autoritratto Trevi Flash Art Museum Ars-Lux esposizione itinerante 1995 I Nuovi nuovi Musei civici, Torino Ritorno al mare (omaggio a Pino Pascali) Polignano a mare 1996 Vermeer in pelliccia Studio Cristofori, Bologna 1997 Universarte San Giovanni in Monte, Bologna Pittura iconica Gall. d'Arte Moderna, Bologna Rewind Il campo delle fragole, Bologna 1998 Linee della ricerca artistica '65-'95 Villa delle Rose, Bologna La citazione Pal. Crepadona, Helluno e Gall. Civica, Cortina Things to come Gall. Maniero, Roma 1999 Verso l'immateriale Electa, Arte Contemporanea Godimenti d'arte museo-laboratorio d'arte Contemporanea, Sant'Angelo (PE) 2000 Paesaggi Italiani Gall. del Milione, Milano

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Guglielmo M.